

Gazzetta del Sud, 9 luglio 2024

Avviata una campagna di bonifica da parte di un'apposita associazione

Salvare la montagna dall'abbandono di rifiuti

L'idea è anche quella di segnalare case ormai in disuso e pericolanti

Intervenire su tutti gli edifici abbandonati e pericolanti presenti nella montagna rossanese, ma anche avviare una seria campagna di bonifica delle aree sporcate dall'inciviltà altrui, puntando ad una valorizzazione del patrimonio naturalistico.

È questa una delle sollecitazioni che lanciano gli "Amici della montagna", un gruppetto quasi per caso da una chat di WhatsApp dall'intuito di Martino Rizzo, storico e scrittore rossanese trapiantato in Toscana, ma che non ha mai reciso i legami con la terra natia, anzi ne è diventato appassiona-

to cultore e divulgatore. Un gruppo che mette insieme tanti cittadini che non solo abitano nella zona dell'alta collina della montagna rossanese, ma anche tutti coloro che amano questi luoghi e puntano a preservarli. Già dei primi importanti passi sono stati compiuti, ma il lavoro è ancora lungo.

Grazie all'impegno di questi infaticabili "appassionati" della montagna, alcuni dei quali non si rassegnano neanche al progressivo spopolamento e abbandono della zona, meta un tempo delle vacanze estive, sono state individuati e segnalati diversi punti in cui era stato abbandonato il pericolosissimo eternit come in contrada Maviglia, al bivio di contrada Ceradonna e a due passi dalla capanna della "Finaita". Le denunce sono state e segna-

lazioni sono state inoltrate attraverso Pec agli uffici comunali che prontamente si sono attivati. Sono già state anche organizzate due giornate di pulizia delle zone montane lasciate sporche da cittadini civili come il caso



Avviata una prima pulizia
L'associazione già in campo

proprio della "Finaita" e di Piana dei Venti, che rappresentano alcuni dei luoghi maggiormente caratteristici della montagna rossanese. In seguito a questo lavoro e il tam tam che è stato anche denunciato uno dei frettoli della spazzatura.

Questo grazie ad un video captato dalle telecamere di sicurezza di un'abitazione privata in cui si vede chiaramente un'auto dal cui finestrino spunta un braccio che lancia dei sacchetti di spazzatura ai bordi della strada. Un lavoro che oggi diventa più interessante e che ad esempio ha avviato anche una mappatura di quelle che sono le case in stato di abbandono.

a.ru.

© RIPRODUZIONE RISERVATA